

-Altro (specificare):

Mod. S15 Rev. 2 del 01/08/2012, Pagina 1 di 3 **Scheda descrittiva corso**

TITOLO:
La protezione dal radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro alla luce della nuova direttiva 2013/59/Euratom
TIPOLOGIA: X Residenziale FAD (Formazione a Distanza) Mista (FAD & Residenziale)
AREA TEMATICA:
X Comunicazione e promozione della salute Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari
Management dei servizi sanitari X Prevenzione e salute pubblica
ORGANIZZATO DAL DIPARTIMENTO/CENTRO/SERVIZIO:
Dipartimento di Tecnologie e Salute
IN COLLABORAZIONE CON:
DATA DI SVOLGIMENTO PREVISTA: dal 26 al 27 giugno 2014 SEDE: x ISS Altro:
DESTINATARI:
Personale tecnico e direttivo di Assessorati Sanità e Ambiente, (di Regioni, Province, Comuni), di ASL e ARPA coinvolti nella prevenzione e nella vigilanza dai rischi connessi all'esposizione al radon.
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI: 50
ACCREDITANTINE FOR PREVIOUS NO
ACCREDITAMENTO ECM PREVISTO: NO
PROFESSIONI PER LE QUALI SI INTENDE RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO ECM:
RILEVANZA:
-Obiettivo PSN: L'obiettivo di ridurre l'incidenza dei tumori, tra i principali obiettivi del SSN, si raggiunge con interventi di prevenzione primaria che siano efficaci contro i determinanti che possono essere caratteristici della popolazione e/o, di suoi sottogruppi e/o degli individui. () Gli obiettivi di salute con evidenze di efficacia e/o sui quali siano state definite delle politiche internazionali, sono, tra gli altri, combattere l'esposizione ad oncogeni negli ambienti di vita e di lavoro e promuovere azioni di contrasto ai fattori di rischio.
-Obiettivo formativo ECM: n/a
-Quadro epidemiologico: l'esposizione al radon causa in Italia oltre 3000 casi ti tumore polmonare ogni anno
-Applicazione di norma o Decreto: D.Lgs 230 e s.m.i.e direttiva 2013/59/Euratom in materia di radioprotezione (incluso la protezione dalle esposizioni al radon)
-Progetto di ricerca: "Piano Nazionale Radon per la riduzione del rischio di tumore polmonare in Italia: seconda fase di attuazione (acronimo: PNR-II)"

SALTINOS OF SAVITY

Mod. S15 Rev. 2 del 01/08/2012, Pagina 2 di 3

Scheda descrittiva corso

OBIETTIVI GENERALI:

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:

- 1. Avere un quadro generale e aggiornato sulle problematiche connesse all'esposizione al radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro.
- 2. Conoscere i riferimenti e gli elementi principali su cui poggia la valutazione dei i rischi sanitari connessi all'esposizione al radon dei diversi componenti della popolazione
- 3. Conoscere la normativa attuale in materia (limitata al radon nei luoghi di lavoro, tra cui le scuole) e le problematiche (incluso criticità) connesse alla sua applicazione.
- 4. Conoscere in dettaglio quanto prevede la nuova direttiva 2013/59/EURATOM per quanto riguarda la protezione dai rischi derivanti dall'esposizione al radon sia nelle abitazioni che nei luoghi di lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:

- 5. individuare (nell'ambito della casistica lavorativa) le sorgenti di radon, i fattori che influenzano i livelli della sua concentrazione indoor e le tecniche più appropriate per la misurazione della sua concentrazione negli ambienti indoor;
- 6. conoscere le problematiche generali connesse alla presenza di radon nelle abitazioni, nei luoghi di lavoro e nelle scuole:
- 7. conoscere le problematiche su alcuni situazioni espositive particolari (es. particolari luoghi di lavoro);
- 8. conoscere i rischi sanitari connessi all'esposizione al radon, sia nelle abitazioni che nei luoghi di lavoro, sulla base di:
 - 1. a. rassegna degli studi epidemiologici sugli effetti sanitari (tumore polmonare ed altri effetti);
 - 2. b. valutazioni quantitative del rischio di tumore polmonare;
 - 3. c. effetti sinergici di radon e fumo di sigaretta;
- 9. conoscere le normative italiane vigenti in materia (limitata al radon nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle scuole);
- 10. conoscere gli aspetti teorici e pratici relativi all'applicazione di tali normative, in particolare conoscere le problematiche connesse alla vigilanza, inclusi gli aspetti sanzionatori;
- 11. conoscere quanto prevede la nuova direttiva 2013/59/EURATOM, in particolare:
 - 4. a. le novità introdotte dalla direttiva rispetto alla normativa italiana vigente in materia radon nei luoghi di lavoro e nelle scuole;
 - 5. b. le disposizioni della direttiva per quanto riguarda il radon nelle abitazioni;
 - 6. c. gli elementi che devono essere considerati nella stesura del nuovo Piano Nazionale Radon ai sensi delle direttiva;
- 12. conoscere le principali tecniche per ridurre la concentrazione di radon negli edifici esistenti;
- 13. conoscere le principali tecniche di prevenzione da applicare agli edifici da costruire e le problematiche pratiche e burocratiche connesse al loro inserimento negli strumenti urbanistici (piani di coordinamento, piani regolatori, regolamenti edilizi, ecc.).

METODO DIDATTICO:

Il metodo dovrà essere in linea con i principi della didattica per adulti e appropriato per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati

Descrizione del metodo:

Presentazioni orali, domande/risposte e discussione

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI:

- Questionario a risposta multipla

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA:

- Questionario di gradimento
- Modulo per la valutazione di qualità dei docenti/esercitatori



Mod. S15 Rev. 2 del 01/08/2012, Pagina 3 di 3

Scheda descrittiva corso

DIRETTORE del CORSO

Francesco Bochicchio tel: 2677 e-mail: francesco.bochicchio@iss.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

S. Antignani tel: 2872 e-mail: sara.antignani@iss.it
C. Carpentieri tel: 2872 e-mail: carmela.carpentieri@iss.it
G. Venoso tel: 2203 e-mail: gennaro.venoso@iss.it

SEGRETERIA TECNICA

M. Ampollini tel: 2229 e-mail: marco.ampollini@iss.it
A. Medici tel: 6222 e-mail: alessia.medici@iss.it
S. Tamiozzo tel: 6223 e-mail: susanna.tamiozzo@iss.it
M. Brocco tel: 6216 e-mail: monica.brocco@iss.it

PER TUTTE LE ALTRE INFORMAZIONI, SI RIMANDA AL PROGRAMMA DELL'EVENTO.